

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 22/2023 dal 12 Giugno al 17 giugno 2023

con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
ERA: 4 anni dall'approvazione del 4° pacchetto ferroviario. Un'Europa. Una ferrovia.....	4
Italia	4
Ita: via libera Corte dei Conti ad accordo con Lufthansa. Ai tedeschi il 41% del capitale sociale	4
Albo Autotrasporto: la campagna "Insieme per guidare il futuro" partirà il 18 giugno su media e social.....	5
Gruppo FS: aggiudicati da RFI i lavori per raddoppio linea Campoleone-Aprilia ..	5
ANAS: al via bando da 80 mln per indagini e attività ispettive dei ponti.....	6
Rapporto GO-Mobility: calano gli spostamenti auto. Al nord le città più virtuose ..	6
Next Generation Mobility chiude 3a terza edizione con 1a Conferenza Nazionale su idrogeno ed eFuel.....	8
Lombardia: Lucente, entro l'anno la riforma della governance delle agenzie TPL	9
All'Assemblea ANITA del 22 giugno 2023 la consegna del premio "Autista dell'anno"	10
Protocollo Enac – Cassa Depositi e Prestiti: investire negli aeroporti italiani per energie rinnovabili	10
"Siamo in un momento importante, tra opportunità e criticità". Intervista a Carlo Piacenza, AD di THALES – GTS Italia	11
Cascetta: un piano di rigenerazione per l'infrastruttura autostradale italiana	12
Gruppo FS: con RFI gare per 600 mln. Già in fase realizzativa l'80% dei fondi PNRR	13
RFI: al via gara per raddoppio Orte-Falconara. Interventi da 394 mln finanziati anche con fondi PNRR	14
REGIONE LAZIO	15
Il Giubileo spiana la strada al nuovo terminal di Royal Caribbean a Fiumicino	15
Lazio: istituita la Cabina di regia per lo sviluppo sostenibile della Blue Economy .	17
ROMA CAPITALE	17
Giubileo 2025, pubblicato il Dpcm 8 giugno 2023	17
Roma: ecco i nuovi parcheggi digitali di ParkingMycar	18
Eni Sustainable Mobility: a Roma la flotta del car sharing Enjoy diventa anche elettrica.....	19
ATAC: in servizio nuovi bus Mild Hybrid. Entro luglio 118 mezzi. Mille nuovi bus entro 2026, oltre 400 elettrici	20
Urban e Sita collaborano per esperienza digitale per i passeggeri nei vertiporti di Roma.....	21

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 12 maggio al 17 giugno

Roma: riaperta, dopo quasi 10 anni, stazione di Val d'Ala grazie all'intervento di RFI e Trenitalia.....22

Roma: nuovo regolamento su installazione e gestione colonnine elettriche per autoveicoli.....22

INTERNAZIONALE

ERA: 4 anni dall'approvazione del 4° pacchetto ferroviario. Un'Europa. Una ferrovia.

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – 4 anni fa, il 16 giugno 2019, è iniziata una storia istituzionale di successo con l'attuazione del 4° pacchetto ferroviario, portando le ferrovie europee a nuovi livelli nel rafforzamento dello spazio ferroviario europeo unico. I processi di autorizzazione, certificazione e approvazione che consentono le operazioni ferroviarie sono armonizzati in tutta Europa, accessibili, trasparenti e prevedibili. Una locomotiva istituzionale che ci porta ogni giorno più vicini a un sistema ferroviario senza frontiere.

“Con i processi definiti nel 4° Pacchetto Ferroviario, l'Agenzia è stata incaricata di rilasciare le autorizzazioni dei veicoli, i certificati unici di sicurezza e di rilasciare le approvazioni ERTMS a terra. Invece di dover presentare domanda a più autorità nazionali, ora è sufficiente un'unica domanda all'ERA, tramite l'OSS – One-Stop-Shop, per un'autorizzazione del veicolo o una certificazione di sicurezza valida in diversi Stati membri.

Molti temevano i cambiamenti che ciò avrebbe comportato, alcuni addirittura temevano che il mondo delle ferrovie in Europa si sarebbe fermato dopo il 16 giugno 2019. In effetti, il 4° pacchetto ferroviario rappresenta un enorme balzo in avanti”, ha affermato Josef Doppelbauer, direttore esecutivo dell'ERA, sottolineando che “ora, guardando ai risultati, al numero di autorizzazioni, certificati e approvazioni che abbiamo rilasciato, abbiamo dimostrato che attraverso il duro lavoro, la determinazione e la cooperazione il successo è realizzabile”.

Con quasi 60.000 veicoli autorizzati, 150 certificati unici di sicurezza e 10 omologazioni ERTMS a terra finora rilasciati, l'Agenzia è diventata la principale Autorità per il settore ferroviario nell'Unione Europea, ed è riconosciuta come un partner affidabile, a dimostrazione del suo valore aggiunto per la Imprese e cittadini dell'UE.

Incoraggiata dai risultati ottenuti a quattro anni dall'entrata in vigore del 4° pacchetto ferroviario, ERA continua ad avere una visione chiara di come sarà il futuro delle ferrovie europee. Le ferrovie devono essere connesse, efficienti, interoperabili al di là delle frontiere e delle barriere linguistiche e offrire un servizio interessante per passeggeri e merci. Gli strumenti per realizzare questa visione sono a posto: ora dobbiamo elevare la mentalità europea e l'impegno dei decisori nazionali per metterla in atto.

Italia

Ita: via libera Corte dei Conti ad accordo con Lufthansa. Ai tedeschi il 41% del capitale sociale

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – La Corte dei Conti ha registrato l'atto di approvazione dell'accordo per la cessione di una quota di minoranza di ITA Airways a Deutsche Lufthansa. Il contratto già firmato dal Ministero dell'economia e delle finanze, dalla compagnia tedesca e da Ita prevede per il biennio 2023-2024 il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Lufthansa acquisirà una partecipazione pari al 41% del capitale sociale di ITA Airways a fronte di un investimento di 325 milioni di euro.

Il piano industriale 2023-2027 condiviso tra MEF e Lufthansa prevede una crescita dei ricavi dai 2,5 miliardi di euro attesi quest'anno a 4,1 miliardi di euro previsti per il 2027.

Albo Autotrasporto: la campagna “Insieme per guidare il futuro” partirà il 18 giugno su media e social

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – Prende il via il 18 giugno la nuova campagna di comunicazione dell'Albo nazionale degli autotrasportatori. Una nuova iniziativa del Comitato centrale dell'Albo per essere al fianco delle imprese di autotrasporto e accompagnare gli italiani in un viaggio alla scoperta di questo settore.

La campagna, che si protrarrà per tutta l'estate, si propone di diffondere il claim “Insieme per guidare il futuro” attraverso un'ampia gamma di canali fisici e digitali, tra cui televisione, radio, affissioni pubblicitarie, stampa, web e social media.

L'obiettivo è quello di raggiungere un pubblico il più variegato possibile, compresi istituzioni, professionisti, imprese e il grande pubblico, al fine di esprimere il ruolo centrale dell'Albo nel benessere della collettività, rafforzare il senso di coesione e far conoscere un settore tutto da scoprire, ma è anche quello di avvicinare sempre di più i giovani alla professione di autotrasportatore e conducente professionista.

Pertanto, oltre alle iniziative di comunicazione tradizionali, l'Albo ha recentemente aperto canali social ufficiali su LinkedIn e Instagram, al fine di informare direttamente i cittadini e sensibilizzarli su temi legati alla mobilità, alla sicurezza, alla sostenibilità, alla circolazione delle merci e molto altro ancora.

La comunicazione include anche storie, progetti e attività che l'Albo realizza quotidianamente per avvicinarsi sempre di più alle persone.

Gruppo FS: aggiudicati da RFI i lavori per raddoppio linea Campoleone-Aprilia

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – Rete Ferroviaria Italiana, società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane, ha aggiudicato la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori per il raddoppio della linea Campoleone-Aprilia al raggruppamento di imprese composto da Zappa Benedetto (capogruppo) e Codimar.

La gara ha un valore di oltre 45 milioni di euro, finanziati anche con fondi PNRR e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Il progetto complessivo prevede il raddoppio della linea di circa 6 chilometri tra Campoleone e Aprilia, la realizzazione e la velocizzazione dei Piani Regolatori Generali nelle stazioni di Campoleone ed Aprilia e l'adeguamento degli apparati che regolano la circolazione ferroviaria e dei sistemi di informazione al pubblico.

La nuova opera permetterà di realizzare le condizioni infrastrutturali per incrementare i servizi, migliorare i livelli di regolarità e l'accessibilità nelle stazioni oggetto di intervento.

ANAS: al via bando da 80 mln per indagini e attività ispettive dei ponti

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – Anas (Società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane) accresce la sicurezza delle proprie strade con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale odierna di un bando di gara, del valore di 80 milioni di euro, per servizi di ingegneria, prove di laboratorio e indagini dei ponti di competenza Anas, che si somma ai 44 milioni di euro banditi a febbraio per le gallerie.

L'obiettivo è applicare le tecnologie più avanzate per lo svolgimento delle attività ispettive e di controllo delle infrastrutture, sulla base delle indicazioni fornite dalle "Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" (ex D.M. 578/2020 e s.m.i.) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'adozione delle più moderne tecnologie nelle attività di ispezione delle opere consentirà di disporre di strumenti sempre più efficaci di monitoraggio e la conseguente programmazione degli interventi manutentivi.

"Anas – ha dichiarato Aldo Isi, Amministratore delegato di Anas – fornisce un servizio fondamentale per la mobilità del Paese e per la logistica dell'economia italiana, migliorando gli standard di sicurezza delle infrastrutture per offrire agli utenti della strada un viaggio confortevole e sicuro. In questo quadro, abbiamo un piano strategico di iniziative nel medio periodo articolato su più fronti, in primis la ricerca e lo sviluppo di tecnologie che stiamo adottando sulla nostra rete. Anas ha infatti avviato il Programma SHM (Structural Health Monitoring) che consentirà un controllo molto più ampio su tutto il processo di monitoraggio dello stato di salute delle infrastrutture per garantire la piena integrazione con i protocolli manutentivi attraverso l'utilizzo di una banca dati centralizzata dei ponti e viadotti. L'acquisizione costante delle informazioni relative allo stato di queste opere permetterà, inoltre, attraverso l'applicazione di algoritmi di Intelligenza Artificiale, la definizione di processi di manutenzione predittiva".

L'appalto, suddiviso in 16 lotti, sulla base delle Strutture Territoriali di Anas, sarà così ripartito: 4 milioni di euro per la Lombardia (lotto 1); 4 milioni di euro per il Piemonte e la Valle d'Aosta (lotto 2); 2 milioni di euro per la Liguria (lotto 3); 3 milioni di euro per il Veneto e il Friuli-Venezia Giulia (lotto 4); 5 milioni di euro per l'Emilia-Romagna (lotto 5); 5 milioni di euro per la Toscana (lotto 6); 4 milioni di euro per l'Umbria (lotto 7); 4 milioni di euro per le Marche (lotto 8); 5 milioni di euro per il Lazio (lotto 9); 7 milioni di euro per l'Abruzzo e il Molise (lotto 10); 5 milioni di euro per la Campania (lotto 11); 5 milioni di euro per la Puglia (lotto 12); 4 milioni di euro per la Basilicata (lotto 13); 9 milioni di euro per la Calabria (lotto 14); 5 milioni di euro per la Sardegna (lotto 15); 9 milioni di euro per la Sicilia (lotto 16).

Al fine di garantire la massima tempestività dell'avvio delle attività, tutti i lotti verranno attuati mediante lo strumento dell'Accordo Quadro.

Rapporto GO-Mobility: calano gli spostamenti auto. Al nord le città più virtuose

(FERPRESS) – Roma, 15 GIU – In Italia cala l'uso dell'automobile. Complici lo smart working e il caro benzina, gli spostamenti in auto, tra il 2019 e il 2022, si sono ridotti del 12%. Questo è quanto emerge dal rapporto sulla mobilità di GO-Mobility,

presentato oggi a Roma a "DataMobility2023 – Think Big: il dato al centro del dibattito".

Obiettivo: studiare gli spostamenti urbani attraverso le tecnologie digitali e gli oggetti connessi per raccontare la nuova mobilità. Questo il metodo di rilevazione utilizzato per lo studio di GO-Mobility che si basa su dati reali e non più statici.

L'analisi prende in considerazione i dati anonimizzati di un campione di 484.000 automobili e 80 milioni di viaggi per il 2019 e 512.000 automobili e 79 milioni di viaggi per il 2022.

14 le città metropolitane scandagliate dai "Floating Car Data (FCD)", i dati fluttuanti delle scatole nere delle automobili, dispositivi dotati di Gps in grado di fornire informazioni sugli spostamenti dei veicoli ed altre utili alla ricostruzione di sinistri ed incentivare così comportamenti virtuosi alla guida.

Torino, Milano, Bologna e Firenze sono le città che vedono la maggiore riduzione sia degli spostamenti (tra -22 e -18%) che delle percorrenze in auto in rapporto all'area comunale (-19,6% e -11,3%).

Roma risulta la città con gli spostamenti medi più lunghi, a causa della sua dimensione e della mancanza di sistemi alternativi all'auto su distanze medie.

A Cagliari, invece, quasi 7 spostamenti su 10 sono inferiori ai 5km, distanza potenzialmente percorribile in bicicletta o in monopattino.

Napoli, Torino, Palermo sono le città con le percorrenze più alte in rapporto all'area comunale: a causa della loro urbanizzazione diffusa, soffrono maggiormente degli impatti negativi causati dalla circolazione delle automobili.

La quota di viaggi brevi diminuisce in tutte le città: dal -6,6% di Messina al -1,7% di Torino, mentre aumenta quella dei viaggi lunghi.

La velocità media degli spostamenti urbani è aumentata in tutte le città, segno che la congestione è diminuita. Uno spostamento a Napoli avviene in media a 18km/h (+8%), mentre a Roma è di 25km/h (+4,5%).

Ma quali sono i centri con la maggiore dipendenza dall'auto? Nel post-Covid si accentuano le differenze Nord-Sud: a Palermo, Messina e Reggio Calabria ogni auto viene utilizzata in media quasi tutti i giorni, dato di poco diminuito rispetto al 2019 (tra -5% e -3%). Al contrario, Milano, Bologna e Firenze, che mostravano una minore dipendenza dal veicolo privato già nel 2019, sono le città che registrano ora le diminuzioni più elevate (tra -15% e -8%).

Dalla ricerca emerge inoltre quella che è la "nuova normalità": smart working e telelavoro, ereditati dalla post-pandemia, hanno modificato i comportamenti di mobilità per i singoli giorni della settimana. I tempi della città non cambiano: le ore di punta rimangono le stesse, ma con meno spostamenti. Il lunedì è il giorno in cui si registra il maggiore calo di spostamenti rispetto agli altri giorni della settimana (-18%), rendendolo molto simile al calo che caratterizzava il venerdì nella mobilità pre-pandemica: Monday is the new Friday.

"Le nuove tecnologie – ha dichiarato Daniele Mancuso, ceo di GO-Mobility – ci permettono già nel presente di ottenere un dettaglio delle nostre città e abitudini senza precedenti, cosa che i sistemi tradizionali di indagine non sono in grado di produrre. Questa analisi porta l'attenzione sulle potenzialità dei big data per comprendere gli stili di vita sempre più complessi ed eterogenei delle persone".

Per consultare il report [clicca qui](#).

Next Generation Mobility chiude 3a terza edizione con 1a Conferenza Nazionale su idrogeno ed eFuel

(FERPRESS) – Roma, 14 GIU – La seconda e ultima giornata di Next Generation Mobility si apre con la prima Conferenza Nazionale sull'Idrogeno e gli eFuel.

L'evento ha richiamato esperti di settore, accademici e istituzioni per discutere dello sviluppo dell'idrogeno nei trasporti in Italia.

In particolare il dibattito si è soffermato sull'evoluzione della filiera di produzione (anche in utilizzi extra-mobilità), la creazione di una rete infrastrutturale per il trasporto e la distribuzione.

A dare il via ai lavori Matteo Azzimonti di Hydrogen Europe – l'organizzazione che racchiude le aziende europee dell'intera catena del valore dell'idrogeno e delle celle a combustibile – ha presentato lo stato dell'arte sulle infrastrutture di rifornimento in Italia e le prospettive in applicazione dei regolamenti europei.

Per il trasporto terrestre saranno previste una stazione di rifornimento ogni 200 km sui principali corridoi europei (Ten-T). La capacità giornaliera garantita deve essere una tonnellata al giorno. In Italia ci sono 49 nodi urbani, ma per ora idonei sono solo quelli di Bolzano e Mestre.

Azzimonti in particolare ha commentato: «Ci sono almeno 10 stazioni mancanti su requisiti dei 200 km lungo le autostrade Ten-t: Genova-Prato, Torino-Ventimiglia, Firenze-Roma, Roma-Napoli, Roma-Andria, Napoli-Andria, Salerno-Reggio Calabria, Catania-Palermo. In Italia dovremmo avere una sessantina di stazioni in più al 2030».

Alla Conferenza è intervenuto anche Marcello Capra, Senior Advisor del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che ha illustrato le misure in atto da parte del governo per favorire lo sviluppo dell'idrogeno, tema in cima all'agenda del Governo. Capra ha sottolineato che entro il 2025 la Clean energy partnership allocherà circa 200 milioni di euro per il raddoppio delle Hydrogen Valley in Europa, mentre il PNRR ha dedicato 3,6 miliardi per la filiera dell'idrogeno nella missione .

Infine Capra ha spiegato che grazie all'idrogeno si stanno rilanciando aree industriali dismesse: 57 progetti per circa 1,2 miliardi di euro. Capra ha anche annunciato investimenti dedicati all'industria, ma anche alla ricerca con l'Enea Casaccia hydrogen valley.

La trasformazione energetica non è in discussione ma stanno crescendo le critiche soprattutto sul fronte della neutralità tecnologica. I territori dove la filiera automotive è forte stanno adottando indicazioni che riaffermano il principio di non favorire una determinata tecnologia, che poi è l'elettrico a batterie. Questo fronte ha portato ad un'apertura verso la revisione della direttiva Fit For 55. «Stiamo lavorando sull'evoluzione di quel documento: cercando di capire tutte le esigenze. Il tema della CO2 va comunque visto in un'ottica complessiva. L'elettrico è a emissioni zero a livello locale, ma se si analizza il ciclo di vita esse aumentano e di parecchio» ha dichiarato Piersandro Trevisan, development advisor del Cluster Lombardo della Mobilità.

Stefania Crotta, direttore Ambiente, energia e territorio della Regione Piemonte ha illustrato le politiche in atto sull'idrogeno. Il Piemonte è presente sulla filiera completa e ha da poco concluso il bando PNRR sulle Hydrogen Valley: 7 progetti ammessi, 3 progetti finanziati (1 a oggi con copertura parziale). L'importo sull'agevolazione richiesta totale dei progetti ammessi è di 68,5 milioni. La produzione totale attesa dei 3 progetti finanziati è circa 490 t all'anno. Crotta ha ricordato che la Regione sta

studiando un'area dismessa ad Alessandria per la realizzazione di un impianto che abbia un impatto sulla modalità sostenibile.

Next Generation Mobility 2023 è una manifestazione patrocinata dal Comune di Torino, dalla Città Metropolitana di Torino e dalla Regione Piemonte e con la collaborazione dell'Unione Industriali di Torino.

L'appuntamento è al prossimo anno con la quarta edizione di Next Generation Mobility per riunire nuovamente, istituzioni, mondo accademico e industriale per fare il punto sullo stato dell'arte in Italia della mobilità e del suo impatto sulla nostra economia, sull'ambiente e sulla società.

Lombardia: Lucente, entro l'anno la riforma della governance delle agenzie

TPL

(FERPRESS) – Milano, 15 GIU – “L'attuale gestione del trasporto pubblico locale su gomma presenta delle criticità che vanno corrette”.

Lo ha dichiarato l'Assessore ai Trasporti Franco Lucente intervenendo oggi alla Commissione Territorio, Infrastrutture e Mobilità presieduta da Jonathan Lobati (FI).

“Regione Lombardia – ha proseguito Lucente – partecipa ai costi del TPL per il 50% e ha una rappresentanza nelle Agenzie di solo il 10%, ciò evidentemente determina degli squilibri che si ripercuotono sulla qualità del servizio. Raccolgo dunque le sollecitazioni dei gruppi consiliari per una riforma della Legge Regionale 6/2012 che regola l'intera materia. Lavoreremo per portare in commissione un testo dopo la pausa estiva.”

L'obiettivo fissato dal PRSS (Piano Regionale Sviluppo e Sostenibilità) per il trasporto su gomma è quello di mantenere anche per i prossimi cinque anni l'attuale livello del servizio (circa 310 milioni di vetture per km/anno). Ciò comporterà una maggiore spesa di circa 70 milioni di Euro l'anno a causa dell'incremento di costi di personale e carburanti. I consiglieri intervenuti nel dibattito, Giuseppe de Bernardi Martignoni (Fdl), Jacopo Dozio (Lombardia Ideale), Gigi Ponti, Alfredo Negri ed Emilio Del Bono (PD), Nicola Di Marco (M5Stelle), hanno tutti sottolineato l'urgenza di adeguare le risorse all'aumento della domanda di mobilità pubblica locale garantendo un'adeguata copertura del servizio anche nelle zone più disagiate e meno raggiungibili del territorio. L'attuale governance delle agenzie TPL – hanno fatto presente – non sembra essere adeguata a questi obiettivi anche in vista dell'indizione delle prossime gare per l'affidamento del servizio ad operatori privati. Esiste infine un grave problema di legislazione nazionale in merito al rilascio dei permessi di guida per autobus che rende complesso il reclutamento e la formazione professionale di nuovi autisti.

Nella prima parte della seduta su sollecitazione dei consiglieri comaschi Anna Dotti (Fdl) e Angelo Orsenigo (PD) sono stati ascoltati i rappresentanti della società ASF, titolare del servizio TPL nella provincia di Como, in merito a numerose criticità emerse negli ultimi tempi. A nome dell'azienda sono intervenuti il Presidente Guido Martinelli e il nuovo Amministratore Delegato Luca Delbarba.

Angelo Orsenigo ha chiesto quali provvedimenti intende mettere in atto l'azienda per arginare la grave carenza di personale (quantificata ad oggi in 45 autisti) che rischia di aggravarsi in futuro per pensionamenti e dimissioni spontanee. Delbarba ha risposto delineando il quadro normativo e di mercato entro cui si muove l'azienda: “Oggi – ha precisato Delbarba – è sempre più difficile reperire

autisti italiani mentre vi sono gravi ostacoli normativi per assumere lavoratori con permessi di guida acquisiti all'estero. Per sopperire nell'immediato a questa situazione, ASF ha esternalizzato a società minori sul territorio circa 1 milione di vetture/km sui totali circa 13 milioni/anno e dunque ben al di sotto della soglia massima del 30% stabilita nel contratto di servizio. Si tratta di un onere importante che l'azienda si è assunta al fine di garantire il miglior servizio agli utenti".

Anna Dotti ha invece chiesto chiarimenti circa la carenza di posti negli orari scolastici sulla tratta C20 in Val d'Intelvi, sul mancato rispetto delle coincidenze e sulla totale assenza del servizio nei giorni festivi in numerose località della valle tra cui il Comune di Schignano. "Nelle zone di montagna e in alcune tratte sul lago – ha spiegato Delbarba – ci sono problemi strutturali della rete viaria che ci impediscono di utilizzare i mezzi più capienti e ciò crea problemi nelle ore di punta specie in periodo scolastico. Per questo abbiamo recentemente acquisito nuovi bus di dimensioni contenute che entreranno in servizio entro la fine di questo mese." Per quanto riguarda la copertura del territorio nei giorni festivi, l'azienda si è impegnata a verificare, in piena sinergia e condivisione con l'Agenzia TPL, la possibilità di aggiungere corse come è già stato fatto l'anno scorso in Val Cavargna.

All'Assemblea ANITA del 22 giugno 2023 la consegna del premio "Autista dell'anno"

ANITA ha deciso di dedicare un importante momento della propria Assemblea pubblica alla valorizzazione della professione di autista dei mezzi pesanti, una figura indispensabile per un settore che sconta da anni gravi difficoltà legate alla carenza di figure professionali qualificate.

Dopo il successo della scorsa edizione verrà consegnato all'Assemblea di ANITA del 22 giugno il premio "Autista dell'anno 2023", ideato dall'Associazione per dare risalto ai conducenti che nel corso del tempo hanno dimostrato una grande professionalità nello svolgimento del proprio lavoro e che possono, attraverso il racconto della propria esperienza personale, avvicinare i giovani autisti del futuro alla professione.

Una commissione terza ed imparziale ha valutato le numerose candidature inviate dalle imprese associate ad ANITA, eleggendo il nome dell'autista che più di altri si è distinto per la propria professionalità ed esperienza e che verrà premiato durante i lavori dell'Assemblea.

Ricordiamo che per partecipare all'Assemblea ANITA è necessario registrarsi [cliccando qui](#).

Protocollo Enac – Cassa Depositi e Prestiti: investire negli aeroporti italiani per energie rinnovabili

(FERPRESS) – Roma, 14 GIU – Firmato oggi, 14 giugno 2023, un Protocollo di Intesa tra l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (Enac) e la società Cassa Depositi e Prestiti (CDP) per avviare una cooperazione istituzionale finalizzata a realizzare progetti di investimento che

renderanno più sostenibili dal punto di vista energetico le aree e le infrastrutture aeroportuali in gestione diretta all'Enac.

L'accordo rientra nell'ambito degli scopi e delle finalità delle due amministrazioni. L'Enac, in linea con gli indirizzi nazionali e internazionali, è impegnato nella riconciliazione del trasporto aereo con l'ambiente, nella decarbonizzazione del settore e, più in generale, nella promozione della sostenibilità del comparto a tutela del nostro pianeta.

A tal fine intende rafforzare la capacità di gestire e realizzare interventi per installare impianti di produzione di energie rinnovabili presso gli aeroporti a gestione diretta.

La Cassa Depositi e Prestiti ha come missione istituzionale la promozione dello sviluppo economico e sociale del Paese attraverso, tra l'altro, il sostegno finanziario agli enti territoriali e pubblici, alle infrastrutture e ai processi di crescita e, all'interno del programma InvestEu, ha anche il ruolo di "Advisory Partner" della Commissione europea nell'ambito del Polo di Consulenza per lo sviluppo infrastrutturale (Advisory Hub).

Con il Protocollo sottoscritto oggi, pertanto, da Claudio Eminente, Direttore Centrale Programmazione Economica e Sviluppo Infrastrutture Enac, e da Lorenzo Fidato, Responsabile Advisor CDP, vengono disciplinati i principi regolatori della cooperazione istituzionale, con l'implementazione di una serie di attività di assistenza e supporto tecnicooperativo che, attraverso un cronoprogramma condiviso, permetteranno all'Enac, anche per il tramite di società in-house, di incrementare l'autonomia energetica (auto-consumo) e ridurre il proprio carbon-footprint.

"Siamo in un momento importante, tra opportunità e criticità". Intervista a Carlo Piacenza, AD di THALES – GTS Italia

(FERPRESS) – 16 GIUGNO – "Siamo in un momento particolarmente interessante a livello congiunturale. Da un lato i fondi del PNRR che indirizzano il cambiamento e il futuro, dall'altro l'evidente necessità di sostenere la trasformazione ecologica, ci danno la consapevolezza di essere a uno snodo apicale, il tutto in un momento geopoliticamente e finanziariamente complesso". A raccontarcelo è Carlo Piacenza, amministratore Delegato di Thales GTS Italia, intervistato da Ferpress – Mobility Magazine.

"Non possiamo dimenticare infatti le criticità oggettive che sono sul campo. Perché alle opportunità che oggettivamente il PNRR apre, si deve aggiungere sia la difficoltà nel reperimento dei materiali sia una percentuale inflattiva difficile da sostenere soprattutto quando si lavora nei grandi programmi pluriennali. Tutto questo ferma i progetti e scoraggia le imprese ad assumersi nuove responsabilità per i nuovi contratti. È un problema che l'industria sente sempre più cogente, ed è un problema che potrebbe mettere in crisi l'intero sistema".

Speriamo che i primi segnali di crescita, estremamente timidi, invertano questo trend. Anche perché perdere questa occasione di svolta in termini di sostenibilità, sarebbe davvero grave.

È così ma i segnali di crescita sono molto timidi e in una situazione geopolitica esplosiva. Ma nonostante questo non dobbiamo mai dimenticare che siamo di fronte alla possibilità di una svolta verde che non possiamo consentirci di perdere. Non è solo una questione economica. E la politica e l'Europa si devono fare carico anche di questo.

Ognuno è chiamato a fare la sua parte e questo vale anche per il settore dei trasporti, soprattutto per il contributo che può dare in termini di riduzione delle emissioni. E, devo dire con soddisfazione, che la politica industriale del settore va in questa direzione sia per quanto riguarda il comparto ferroviario che per quanto riguarda quello urbano, metropolitano e tramviario. Ecco, mi chiedo quanto la nostra convinzione come settore (i trasporti) e come categoria (l'industria) possa non essere vana a questa universale chiamata verso la sostenibilità.

Per leggere l'intervista integrale sul magazine Mobility Press **clicca QUI** (www.mobilitypress.it)

Per ricevere gratuitamente ogni settimana il nuovo numero di Mobility Magazine con nuovi aggiornamenti, notizie e approfondimenti sul mondo dei trasporti potete **registrarvi cliccando QUI**

Cascetta: un piano di rigenerazione per l'infrastruttura autostradale italiana



Publicato il 16 Giugno 2023

<https://www.clustertrasporti.it/> **Ennio Cascetta**, presidente del **Cluster Trasporti** e di **Tecne** (società di ingegneria del gruppo **Autostrade per l'Italia**), ha annunciato il lancio di un **piano di rigenerazione dell'infrastruttura autostradale italiana**.

In un'intervista a **LiveIN di Sky**, Cascetta ha sottolineato che la rete autostradale italiana è la quarta per estensione in Europa e la prima per età, il che richiede interventi per adeguarsi all'aumento dei livelli di traffico e **all'evoluzione della mobilità**.

Secondo Cascetta, si sta vivendo una vera e propria **rivoluzione della mobilità**, trainata da tre forze principali. Innanzitutto, la **decarbonizzazione** dei trasporti, che richiede **soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale**.

Inoltre, l'arrivo di **nuovi veicoli a guida autonoma collegati alle infrastrutture**, che richiedono un adeguamento delle strade per consentire una comunicazione fluida tra veicoli e infrastrutture.

Infine, l'evoluzione della **smart mobility**, che sta trasformando le strade in **smart road – un sistema intelligente e connesso**.

Autostrade per l'Italia, attraverso la sua controllata **Aspi**, sta sviluppando **nuove tecnologie** per migliorare la gestione del traffico e **la sicurezza delle autostrade**.

L'obiettivo è quello di fornire dati in tempo reale sempre più precisi sul traffico, sugli **incidenti** e sugli imprevisti. Un esempio di successo è rappresentato dal sistema **Tutor**, introdotto da **Autostrade per l'Italia** per il controllo della velocità, che ha contribuito a ridurre significativamente gli incidenti sulle autostrade italiane.

L'obiettivo del gruppo Autostrade per l'Italia è trasformare l'autostrada in **un sistema sempre pi**

Gruppo FS: con RFI gare per 600 mln. Già in fase realizzativa l'80% dei fondi PNRR

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – Non conosce rallentamenti il piano di investimenti del Gruppo FS guidato da Luigi Ferraris. Nella sola giornata di oggi, RFI, capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS, ha aggiudicato quattro gare pubblicandone una quinta, per un valore complessivo di circa 600 milioni di euro. Investimenti finalizzati a potenziare la rete ferroviaria italiana, in parte provenienti dai fondi del PNRR che prosegue la sua marcia, considerato che circa l'80% dei fondi assegnati a RFI sono destinati a opere già in fase realizzativa. Il Gruppo FS è anche il principale affidatario dei fondi del PNRR che, uniti a quelli del Fondo Complementare, sommano circa 26 miliardi di euro, più di 24 in capo a RFI.

Le gare odierne riguardano diverse regioni italiane, dal nord al Sud della Penisola, dal Piemonte, alla Lombardia, dal Lazio, alla Sardegna, sino alla Sicilia. Più volte l'amministratore delegato di FS Luigi Ferraris ha ricordato come le infrastrutture ferroviarie abbiano un'età media di circa 60-70 anni e la rete necessiti quindi, oltre che di una costante manutenzione, di importanti investimenti (nel Piano di FS ammontano a circa 180 miliardi tra binari e strade) per rilanciare una mobilità collettiva e ferroviaria, sia lato passeggeri che merci, efficiente e integrata. Solo le aggiudicazioni di oggi fanno salire a 10,4 miliardi di euro il valore delle gare assegnate in questi primi mesi del 2023. E, se si prendono in considerazione i lavori aggiudicati e i cantieri in corso, si sale a 34,5 miliardi.

Nel dettaglio, è stata aggiudicata la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori per l'interramento della linea tra Catania Acquicella e Bicocca, nel nodo di Catania, al raggruppamento di imprese composto da Eteria Consorzio Stabile Scarl (Capofila), Euro Ferroviaria e Salcef. Parte integrante dell'itinerario Palermo – Catania – Messina il suo valore è di 370 milioni di euro.

Anche nel Lazio è stata aggiudicata la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori per il raddoppio della linea Campoleone-Aprilia al raggruppamento di imprese composto da Zappa Benedetto (Capogruppo) e Codimar per un valore di oltre 45 milioni di euro, finanziati anche con fondi PNRR e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione.

In Piemonte, invece, ad essere aggiudicata è stata la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione della fermata ferroviaria Torino San Paolo, sulla linea S.Paolo-Orbassano, al raggruppamento di imprese costituito da Rete Imaf 21 (capogruppo), SE.GE.CO e Cronos Sistemi Ferroviari. L'appalto torinese ha un valore di oltre 8 milioni di euro, finanziati anche con fondi PNRR. L'attivazione è prevista entro il 2026.

Infine, in Sardegna è stata aggiudicata la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di velocizzazione della linea San Gavino – Sassari – Olbia con la variante di Bauladu a Manelli Impresa. La gara ha un valore oltre 82 milioni di euro, finanziati anche con il Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC).

Oltre alle quattro aggiudicazioni, da sottolineare anche la pubblicazione di un nuovo bando di gara per la realizzazione del nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC) per la regolazione della circolazione ferroviaria nella stazione di Milano Centrale. L'appalto ha un valore di oltre 74 milioni di euro, finanziati anche con fondi PNRR. Il nuovo impianto, uno dei sistemi di massimo livello tecnologico nel settore della gestione del traffico ferroviario, è una vera e propria "cabina di regia" che rende ancora più efficiente l'utilizzo dell'infrastruttura incrementando gli standard di regolarità della circolazione dei treni.

RFI: al via gara per raddoppio Orte-Falconara. Interventi da 394 mln finanziati anche con fondi PNRR

(FERPRESS) – Roma, 14 GIU – Rete Ferroviaria Italiana – società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS – ha pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di raddoppio della tratta Genga – Serra San Quirico, parte della linea Orte-Falconara. I lavori, del valore di oltre 394 milioni di euro finanziati anche con fondi PNRR, consistono nella realizzazione di una nuova linea di circa 9 chilometri in affiancamento a quella esistente, di cui oltre la metà in galleria. Il progetto prevede la realizzazione di 6 gallerie naturali, per circa 5 chilometri, e 4 viadotti. È inoltre prevista la realizzazione di una nuova stazione a Genga che rappresenterà la porta d'ingresso al Parco delle Grotte di Frasassi.

Per il completamento dell'opera è stato nominato come Commissario Straordinario di Governo Vincenzo Macello, Vice Direttore Generale di RFI.

Gli interventi si inseriscono nel più ampio piano di RFI per il potenziamento e la velocizzazione della direttrice Orte-Falconara, migliorando il collegamento passeggeri tra le regioni tirreniche e adriatiche e realizzando un itinerario merci alternativo per i collegamenti nord-sud. Una volta ultimati, i lavori consentiranno la riduzione dei tempi di percorrenza tra Roma e Ancona, il miglioramento dei livelli di regolarità, l'incremento del numero dei treni che possono circolare sulla tratta e un maggiore accessibilità al servizio ferroviario.

REGIONE LAZIO

Il Giubileo spiana la strada al nuovo terminal di Royal Caribbean a Fiumicino



Per tutta risposta all'invito del presidente dell'Autorità di Sistema portuale di Civitavecchia Pino Musolino – che qualche mese fa chiedeva (retoricamente) allo Stato di interrogarsi sull'opportunità di autorizzare un progetto privato (439,6 milioni di euro, con 30 milioni di opere di urbanizzazione comunque a carico del pubblico, *nda*) in aperta concorrenza con i propri investimenti – ieri il Governo ha inserito nel nuovo Decreto Giubileo il progetto di Royal Caribbean di realizzare, su aree demaniali ma fuori dalla giurisdizione della port authority, un nuovo terminal crociere a Fiumicino (Isola Sacra).

L'allegato al decreto, che contiene le schede degli interventi beneficiari delle scorciatoie autorizzative oggetto stesso del provvedimento normativo, usa del resto toni assai critici con il Sistema portuale laziale, che “sconta un ritardo qualitativo di offerta rispetto ai concorrenti del Mediterraneo occidentale”.

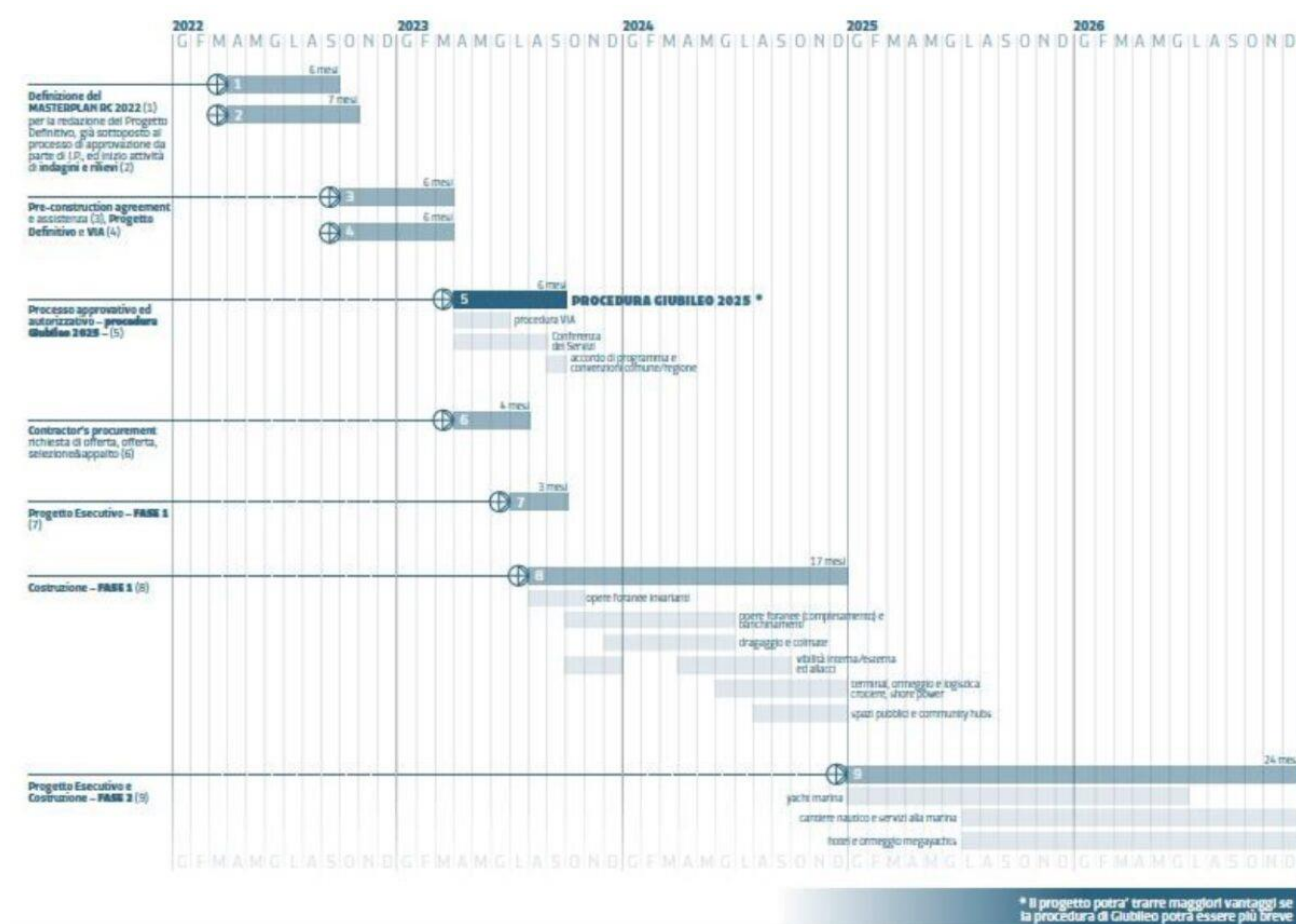
Col progetto di Royal, continua invece il documento governativo, “il porto di Fiumicino rappresenterà un nuovo e straordinario ingresso, attraverso la via marittima: la terza Porta verso Roma Capitale, il suo entroterra e il Lazio tutto”. E “durante il Giubileo 2025, il Porto e le sue strutture di standard di livello internazionale (es. gli spazi pubblici, l'hotel, il terminal), potranno quindi essere messi a disposizione della Struttura Commissariale e del Tavolo di lavoro per eventi o altre iniziative. Non solo: le navi da crociera sono state spesso usate quali ‘città galleggianti’, utili quando è necessario integrare l'offerta ricettiva”.

Interessante lo stato dell'arte sul progetto: “Acquisita la concessione ad inizio 2022, la Fiumicino Waterfront (la società controllata da Royal, *nda*) ha avviato i lavori di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
 Dal 12 maggio al 17 giugno

messa in sicurezza dell'area e del Vecchio Faro e ad ottobre 2022 ha completato l'aggiornamento dello Studio di Fattibilità 2018 producendo il Master Plan 2022. (...) È stato infine dato l'avvio al percorso di elaborazione della Variante al Progetto Definitivo, che verrà sottoposta alle procedure di Via e alla Conferenza dei Servizi entro i primi mesi del 2023".

Il cronoprogramma contenuto nell'allegato è in realtà slittato di qualche mese, anche perché il Decreto Giubileo era atteso per la fine del 2022 ed è arrivato 7-8 mesi dopo. Con l'accelerazione delle procedure commissariali, infatti, la Valutazione di impatto ambientale sarebbe dovuta arrivare adesso, quando la relativa documentazione non è invece nemmeno stata depositata presso il Ministero dell'Ambiente. Secondo quanto filtra dalla società, comunque, si prevede che la struttura cominci ad operare se non a gennaio, a marzo 2025, in tempo per il picco giubilare.



In ogni caso il progetto sarà sviluppato in due fasi: prima opere marittime (diga foranea, banchine, colmate) e le opere relative alla funzione crocieristica (accosto, terminal, logistica, cold ironing) e all'infrastrutturazione (verde pubblico, viabilità, allacci). Solo tra giugno e dicembre 2026 (con qualche mese di slittamento, dato il suddetto ritardo) arriveranno il completamento della marina per il diporto e per i mega-yacht (pontili, servizi), la messa in esercizio del cantiere nautico e la realizzazione dell'edificio servizi e dell'hotel/aparthotel (per quanto quest'ultimo, come visto, sarebbe stato teoricamente fra le potenziali strutture d'accoglienza dei pellegrini).

Lazio: istituita la Cabina di regia per lo sviluppo sostenibile della Blue Economy

(FERPRESS) – Roma, 14 GIU – Istituita la Cabina di regia per lo sviluppo sostenibile della Blue Economy. Il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha infatti firmato il Decreto Presidenziale in attuazione alla Legge Regionale n. 2 del 24 febbraio 2022 riguardante “Disposizioni per la promozione della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo nei settori della Blue economy”.

La Cabina di regia è uno strumento di governance con funzioni di coordinamento delle azioni regionali, di consultazione, di semplificazione delle procedure, di integrazione delle diverse politiche di Blue economy, settoriali, territoriali e delle coste, compresa la pianificazione dello spazio marittimo.

Per garantire il necessario supporto tecnico-operativo alla Cabina di regia, la Vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione della Regione Lazio, Roberta Angelilli, ha convocato il Tavolo tecnico che si è svolto questa mattina alla presenza dei rappresentanti dei comuni costieri e isolani del Lazio che hanno partecipato in maniera attiva e in grande sintonia ai lavori.

“La Regione Lazio si conferma la casa dei sindaci” – ha affermato la Vicepresidente Angelilli – “Abbiamo incontrato i rappresentanti dei Comuni costieri e isolani del Lazio per raccogliere criticità legate allo sviluppo sostenibile della Blue economy e per studiare insieme le eventuali azioni da intraprendere per una loro possibile soluzione. L'esito dei lavori del Tavolo del mare di oggi saranno propedeutici alla preparazione dell'OdG della prima riunione della Cabina di regia”.

La Cabina di regia sarà presieduta dal presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e composta dagli assessori competenti per materia che sono:

- Assessore allo Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione Roberta Angelilli;
- Assessore al Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito Giuseppe Schiboni;
- Assessore all'Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità Elena Palazzo;
- Assessore alla Mobilità, Trasporti, Tutela del territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio Fabrizio Ghera;
- Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Politiche agricole, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste Giancarlo Righini;
- Assessore all'Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del mare Pasquale Ciacciarelli;
- Assessore ai Lavori pubblici, Politiche di ricostruzione, Viabilità, infrastrutture Manuela Rinaldi.

ROMA CAPITALE

Giubileo 2025, pubblicato il Dpcm 8 giugno 2023

Nel DPCM 8 giugno 2023 è stata approvata a proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, contenente la rivisitazione degli interventi essenziali ed indifferibili, approvati con DPCM 15 dicembre 2022, e l'inserimento degli ulteriori interventi essenziali, con

l'indicazione degli interventi di parte corrente resi possibili dall'applicazione dell'articolo 31 del decreto-legge 13 febbraio 2023, n. 13.

Il nuovo decreto firmato l'8 giugno dal consiglio dei ministri e pubblicato il 14, contiene una "rivisitazione degli interventi essenziali ed indifferibili" che erano stati approvati il 15 dicembre. Ed inoltre prevede l'inserimento di ulteriori "interventi essenziali", appunto 97, sempre suddivisi secondo i quattro principali ambiti già in precedenza individuati: la riqualificazione e la valorizzazione; l'accessibilità e la mobilità; l'accoglienza e la partecipazione; l'ambiente ed il territorio.

Le opere essenziali finanziate per il Giubileo

Tra le novità introdotte e finanziate, spiccano interventi tesi a diffondere i sistemi di telecomunicazioni di nuova generazione "5G small cell" che costerà 92,784 milioni di euro e può beneficiare di 20 milioni di fondi giubilari. Interamente con risorse giubilari, verranno realizzati "nuovi interventi tecnologici per l'illuminazione pubblica, il monitoraggio ambientale e la sicurezza", per i quali sono necessari 15 milioni. E' prevista anche una nuova sala operativa della polizia locale. Il nuovo Dpcm mette a disposizione anche 2 milioni di euro per completare la riqualificazione del mercato Metronio progettato da Morandi in via di Magnagrecia.

I nuovi interventi dedicati alla mobilità

Significative sono le risorse destinate alla mobilità. Interventi essenziali vengono considerati anche la realizzazione di stazioni Roma Lido a Giardino di Roma ed al Torrino Mezzocammino, finanziate rispettivamente con 5 e 7,5 milioni di euro (il soggetto attuatore sarà Astral). Per le riqualificazioni delle stazioni nella metro A vengono messi a disposizione 67,1 milioni di euro e per il nuovo deposito centro carni di via Severini, come primo stralcio, sono messi a disposizione 30,67 milioni. Arrivano inoltre anche 14,2 milioni per la riqualificazione del deposito tranviario di Porta Maggiore. Delle risorse per il Giubileo saranno messe a disposizione anche dai municipi: un milione, con il nuovo Dpcm, arriva per ciascuno dei 15 enti di prossimità. Quante sono i fondi per il 2025

Col nuovo Decreto, oltre ad approvare il programma aggiornato degli interventi, vengono "stanziati ulteriori 300 milioni di euro per finanziare nuovi progetti".ha chiarito l'osservatorio Recovery Plan, di cui fa parte l'università di Tor Vergata e la fondazione Promo PA. A questi soldi "si sommano i 336 interventi su più di 200 siti archeologici e culturali inclusi nel programma PNRR Caput Mundi per un piano che ammonta a 3,4 miliardi, di cui 1,286 provengono da fonti giubilari".

[Giubileo 2025, pubblicato il Dpcm 8 giugno 2023 | www.governo.it](http://www.governo.it)

Roma: ecco i nuovi parcheggi digitali di ParkingMycar

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – Parcheggi digitali: nuovi servizi di prenotazione e pagamento di ParkingMyCar al porto di Civitavecchia, negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, nelle stazioni Termini, Ostiense e San Pietro.

L'offerta si aggiunge ai parcheggi di struttura già gestiti a Roma in ambito cittadino. Sbarca a Roma la sosta digitale gestita da ParkingMyCar, start up che si sta imponendo nel panorama nazionale come player nel campo della mobilità 'smart'. Una comodità in più per i viaggiatori che potranno prenotare e pagare la sosta al porto di Civitavecchia, presso gli scali aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, e presso le stazioni di Roma Termini, Ostiense e San Pietro Servizi che si uniscono alle decine di parcheggi di struttura, autosilo e garage privati già gestiti a Roma nelle aree cittadine più nevralgiche.

Prenotare, pagare e parcheggiare: tutto tramite il sito progettato in maniera semplice ed efficace, e con un sistema di assistenza al cliente sempre attivo. Migliaia di automobilisti potranno così usufruire di un ulteriore strumento digitale che consentirà di organizzare al meglio i propri spostamenti, potendo consultare in maniera trasparente i costi e le disponibilità.

Un sistema di booking, quello in porti, scali aeroportuali, stazioni e in città, in grado di andare incontro alle esigenze dei viaggiatori e automobilisti sia in ingresso, sia in uscita dalla Capitale.

“ParkingMyCar – spiega il Ceo di ParkingMycar, Mattia El Aouak- è la startup che si pone come obiettivo quello di offrire un nuovo modo di vivere la mobilità all'interno del settore del parking, offrendo soluzioni che vadano a risolvere l'annoso problema della ricerca parcheggio – sia esso in città che nei pressi dei porti/aeroporti – che rappresenta uno degli eventi più stressanti nella vita di un automobilista. Proprio per questo ParkingMyCar ha messo a sistema tutta una serie di strumenti digitali e innovativi per cambiare il modo in cui si parcheggia. Come? Abbiamo creato una rete digitale di parcheggi che permette agli utenti di spostarsi, in tutta Italia, in maniera sostenibile e conveniente, creando un nuovo mondo di vivere la mobilità in cui il parcheggio è completamente integrato nei viaggi e nella quotidianità”.

I servizi sono disponibili su www.parkingmycar.it

Eni Sustainable Mobility: a Roma la flotta del car sharing Enjoy diventa anche elettrica

(FERPRESS) – Roma, 13 GIU – Da oggi a Roma la flotta di Enjoy, il car sharing di Eni Sustainable Mobility, diventa anche elettrica con l'introduzione di 100 nuove city car a zero emissioni su strada di un inconfondibile colore verde lime. Le auto elettriche contribuiscono alla crescita della flotta Enjoy già disponibile nella Capitale, composta da circa 800 veicoli tra auto e cargo, e diventeranno 200 nel corso dei prossimi mesi.

Con l'arrivo delle nuove city car Enjoy, a Roma i vantaggi della mobilità elettrica sulla vita urbana si uniscono alla comodità del car sharing free floating, che consente di avviare e terminare i noleggi in qualsiasi luogo all'interno delle aree di copertura del servizio dedicate, senza punti predefiniti di prelievo o riconsegna. Inoltre, del rifornimento dei veicoli elettrici si occupa Enjoy, che permette così ai clienti di muoversi in totale libertà perché troveranno le nuove city car con una ricarica della batteria superiore al 30%.

“Il car sharing Enjoy è presente a Roma da nove anni, durante i quali si è consolidato come un servizio, complementare al trasporto pubblico locale, utile a favorire la facilità di spostamento dei cittadini, e in grado di contribuire a rendere più sostenibile la mobilità urbana”, ha dichiarato Stefano Ballista, amministratore delegato di Eni

Sustainable Mobility. "Eni Sustainable Mobility contribuisce al percorso verso l'obiettivo Net Zero al 2050 fissato da Eni: il car sharing, ora anche elettrico, fa parte delle tante soluzioni già disponibili per contribuire alla decarbonizzazione i trasporti, come lo sviluppo dei biocarburanti HVO, del biometano, dell'elettrico e dell'idrogeno."

Dal suo arrivo a Roma nel 2014, con più di 9 milioni di noleggi realizzati in città, Enjoy ha reso il car sharing una popolare soluzione di mobilità alternativa all'utilizzo dei mezzi privati, con benefici sulla decongestione del traffico e sulla qualità della vita di chi vive e lavora in città. L'utilizzo dei veicoli Enjoy a Roma consente vantaggi come il parcheggio gratuito sulle strisce blu e l'accesso alle ZTL. Enjoy consente anche l'utilizzo gratuito degli Enjoy Parking che si trovano presso alcune stazioni di servizio Eni nell'area di copertura e l'accesso a parcheggi dedicati a pagamento, ad esempio presso la stazione di Roma Termini.

In Italia Enjoy conta oltre 1,5 milioni di clienti e 30 milioni di noleggi effettuati dal 2013 ad oggi. Con una flotta complessiva di circa 3.000 veicoli, Enjoy è presente nelle città di Milano, Torino, Bologna, Firenze e Roma. Con l'arrivo a Roma dei nuovi veicoli, Enjoy completa l'implementazione dei veicoli elettrici nella sua flotta in tutte le città in cui il servizio di car sharing è attivo.

ATAC: in servizio nuovi bus Mild Hybrid. Entro luglio 118 mezzi. Mille nuovi bus entro 2026, oltre 400 elettrici

(FERPRESS) – Roma, 16 GIU – Sono entrati in servizio i primi autobus Mild Hybrid, parte della nuova fornitura di 118 mezzi che verrà consegnata interamente entro fine luglio. I nuovi autobus sono stati presentati questa mattina dal sindaco Roberto Gualtieri, dall'assessore alla Mobilità Eugenio Patané, dal Direttore Generale di ATAC Alberto Zorzan e dal Presidente ATAC, Giovanni Mottura, durante un evento a via dei Fori Imperiali.

L'acquisto dei nuovi mezzi è stato perfezionato da ATAC tramite piattaforma Consip grazie a finanziamenti pubblici provenienti da Roma Capitale e in parte stanziati dalla Regione Lazio, in applicazione a un decreto del MIMS.

Tutti i nuovi bus verranno dislocati nella rimessa di Portonaccio, che serve sia le linee centrali che quelle periferiche, e andranno a sostituire vecchi mezzi euro 3.

Caratteristiche tecniche. I nuovi bus sono Mercedes, modello Citaro. Si tratta di mezzi Mild Hybrid che consentono un risparmio nei consumi fino a circa l'8% rispetto a un bus tradizionale. Garantiscono un comfort superiore per i passeggeri, grazie anche alle tre porte, e maggiore sicurezza per l'autista, disponendo di una cabina guida separata. Ospitano 24 passeggeri seduti e 79 in piedi e hanno un posto per portatori di disabilità motoria. Tutti sono dotati dei nuovi validatori Tap&Go, per l'acquisto immediato del titolo di viaggio con carta di pagamento, presenti a bordo di tutta la flotta ATAC.

La flotta ATAC più "giovane" e più green. L'acquisto dei 118 nuovi mezzi Mild Hybrid è solo il primo passo di un percorso più ampio che, attraverso un piano acquisti di oltre 1.000 bus nei prossimi quattro anni, consentirà di offrire agli utenti una flotta sempre più "giovane" e sempre più green. L'età media del parco bus sarà infatti di 5 anni già alla fine del 2024, a fronte dei 10 anni del valore medio nell'Ue. Parte integrante del rinnovo del parco mezzi è costituito dall'acquisto, con 292 milioni di

fondi Pnrr, anche di 411 bus elettrici di cui 109 arriveranno entro la fine del 2024, che grazie all'azzeramento delle emissioni ed alla riconversione di 5 depositi nel centro città (Portonaccio, Tor Sapienza Trastevere e Grottarossa e Tuscolana), contribuirà a rendere il trasporto pubblico della Capitale sempre più sostenibile.

Urban e Sita collaborano per esperienza digitale per i passeggeri nei vertiporti di Roma

(FERPRESS) – Roma, 13 GIU – SITA, fornitore leader di tecnologie informatiche per il settore del trasporto aereo, e UrbanV, l'operatore italiano di vertiporti, hanno firmato un Memorandum d'intesa (MoU) per sviluppare un'esperienza digitale per i passeggeri nei vertiporti di UrbanV a Roma, che entreranno in funzione nel 2024.

Dal vertiporto di test di UrbanV presso l'aeroporto di Roma Fiumicino, le due parti progetteranno, testeranno e perfezioneranno un nuovo ecosistema operativo e di gestione dei passeggeri per supportare il primo volo tra Fiumicino e il centro di Roma. SITA metterà a disposizione la propria esperienza nel trasporto aereo per l'emergente settore della Mobilità Aerea Avanzata (AAM), sviluppando nuovi standard operativi e un'esperienza digital-first per i passeggeri. La partnership sfrutterà il portafoglio di SITA, che comprende un'ampia gamma di soluzioni IT per la gestione degli aeroporti, la connettività di rete, le operazioni dei passeggeri, dei voli e degli aerei.

SITA e UrbanV collaboreranno inoltre strettamente per testare e convalidare il progetto del concetto operativo di UrbanV a Roma e valutare le potenziali sinergie commerciali a livello mondiale per un go-to-market congiunto nel segmento della mobilità aerea avanzata e urbana.

UrbanV prevede che i vertiporti siano interoperabili da più operatori eVTOL e integrati nell'ecosistema dell'aviazione locale, come l'aeroporto di Fiumicino. Ciò è in linea con la visione di SITA, secondo cui i sistemi vertiporti sono punti di peering e di aggregazione naturali, con componenti e servizi condivisi per facilitare lo scambio di dati, offrendo efficienza dei costi ed economie di scala a tutti gli operatori AAM. Carlo Tursi, CEO di UrbanV, ha dichiarato: "UrbanV e SITA condividono un background aeronautico e una modo di pensare assolutamente innovativo. Questo ci permetterà di sviluppare un approccio agnostico, modulare e ripetibile per progettare, costruire e gestire i vertiporti a livello globale. L'Italia sarà il nostro Paese di lancio e Roma sarà una delle prime città al mondo in cui saranno disponibili i servizi AAM. Questa partnership ci permette di offrire una proposta di valore unica da scalare a livello globale e di accelerare l'adozione dei servizi AAM".

Sergio Colella, Presidente SITA per l'Europa, ha dichiarato: "Crediamo fermamente nello sviluppo del mercato AAM, ottenendo il giusto risultato fin dall'inizio attraverso i vertiporti che sono hub di mobilità integrata. Questo accordo mira a plasmare la futura esperienza di viaggio nei vertiporti a livello globale. Insieme, esploreremo nuovi standard e un'esperienza digital-first per i passeggeri, sfruttando la nostra reciproca esperienza nel trasporto aereo per il settore AAM. Questo accelererà l'adozione della Mobilità Aerea Avanzata in Italia, e non solo, in piena sicurezza".

Roma: riaperta, dopo quasi 10 anni, stazione di Val d'Ala grazie all'intervento di RFI e Trenitalia

(FERPRESS) – Roma, 12 GIU – Riapre al servizio dei quartieri delle Valli-Conca d'Oro-Prati Fiscali la fermata di Val D'Ala. I primi treni hanno iniziato a circolare oggi, lunedì 12 giugno, e saranno quelli della FL2 Roma – Tivoli/Avezzano.

L'ubicazione della fermata, nel cuore di Roma, serve un bacino potenziale di oltre 100mila persone, se si considerano i residenti e gli addetti che gravitano nel raggio di 3 chilometri e che possono raggiungere la fermata attraverso la rete ciclabile esistente, un mezzo in sharing o le linee del trasporto pubblico urbano. Più di 35mila le persone che possono accedervi comodamente a piedi.

In una prima fase a disposizione dei passeggeri saranno 12 i collegamenti dal lunedì al venerdì e 6 il sabato. A questi, a partire dal 26 giugno, si aggiungeranno – sempre dal lunedì al venerdì – ulteriori 2 collegamenti per la stazione Tiburtina.

La fermata è stata riattivata grazie al lavoro di RFI, Rete Ferroviaria Italiana (società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS) i cui interventi, iniziati a luglio 2022, ammontano a un investimento pari a 2,5 milioni di euro.

Roma: nuovo regolamento su installazione e gestione colonnine elettriche per autoveicoli

(FERPRESS) – Roma, 14 GIU – Approvato dall'Assemblea capitolina il nuovo regolamento per l'installazione e la gestione delle colonnine elettriche per gli autoveicoli.

Tante le novità previste rispetto al passato a partire da una pianificazione più attenta e una programmazione periodica degli impianti di ricarica che consentirà di coprire tutto il territorio di Roma in un'ottica di massima distribuzione capillare e proporzionata delle colonnine in tutti i Municipi, concordandone il posizionamento anche con la sovrintendenza nelle zone centrali e di maggior pregio della città.

Il lavoro sarà portato avanti con il supporto dei singoli municipi e di concerto con l'ente distributore dell'energia elettrica, in modo da limitare il più possibile i tempi e i disagi per i lavori.

“Tra le altre novità – spiega l'assessore alla Mobilità Patanè ringraziando l'Assemblea per l'approvazione – sarà introdotta la procedura competitiva che sceglierà gli operatori sulla base della qualità tecnica del prodotto e dei servizi tecnici e informatici che offre; verrà garantita l'interoperabilità tra gli operatori, in modo da facilitare per il cittadino le operazioni di ricarica anche presso colonnine di operatore diverso rispetto al proprio; saranno posizionati nei nuovi stalli sensori in grado di rilevare soste abusive negli stalli per la ricarica; al fine di disincentivare l'utilizzo degli stalli di ricarica come parcheggi di mera sosta anche per chi deve ricaricare il mezzo, verranno applicate tariffe speciali – come previsto dal Codice della Strada – per chi lascia l'auto parcheggiata sugli stalli dopo un'ora dal termine della ricarica; saranno sostituite tutte le vecchie colonnine e le vecchie prese di corrente per ammodernare le capacità e la velocità della ricarica alle moderne tecnologie. Infine, le colonnine saranno inserite nel sistema Maas – Mobility as a service – di Roma Capitale”.

“Il nuovo regolamento – conclude Patanè – porterà un radicale cambio di passo nell'installazione e nella gestione delle colonnine elettriche. Tra i principali obiettivi del nuovo regolamento, l'estensione del numero di ambiti di piano per diffondere le

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 12 maggio al 17 giugno

colonnine capillarmente su tutto il territorio della città arrivando entro il Giubileo a 5mila stalli, facilitare e semplificare la vita dei cittadini nell'utilizzo dei dispositivi, disincentivare l'utilizzo abusivo e improprio degli spazi di ricarica".



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it